



ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale di cui alla Legge 160/2019, approvazione relativo Regolamento - introduzione agevolazioni 2021 e contestuale variazione di bilancio. Abrogazione e sostituzione precedenti norme regolamentari.

L'anno 2021 il giorno 30 del mese di Marzo alle ore 19:36, e successivamente, nella sala delle adunanze convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in videoconferenza, secondo i criteri definiti con atto del Presidente del Consiglio prot. n. 19110/2020 del 07/04/2020. La presente seduta è svolta avvalendosi del sistema tecnologico Videoconferenza Google Meet

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.O	COGNOME E NOME	PRES.
1	BELLELLI ALBERTO	P
2	FONTANESI CARLO ALBERTO	P
3	BIZZARRI ANDREA	P
4	BORSARI PAOLA	P
5	CAMPIOLI STEFANIA	P
6	CARDINAZZI MATTEO	A
7	CIPOLLI FEDERICA	P
8	CONTE ELIANA	P
9	D'ORAZI MAURO	P
10	LIGABUE MANUELA	P
11	LUPPI CRISTINA	P
12	MACRÌ MARIA GIOVANNA	P
13	MAESTRI GIOVANNI	P
14	MAIO MAURIZIO	P
15	OBICI CHIARA	P

N.O	COGNOME E NOME	PRES.
16	REGGIANI MARCO	P
17	BOCCALETTI FEDERICA	P
18	BONZANINI GIULIO	P
19	RUSSO ANTONIO	A
20	ARLETTI ANNALISA	A
21	SANTONASTASIO PIETRO	A
22	GADDI EROS ANDREA	P
23	MEDICI MONICA	P
24	PESCETELLI MICHELE	A
25	COLLI ANNA	P

PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 25

Presenti con diritto di voto n° 20

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. Carlo Alberto Fontanesi.

Partecipa Anna Lisa Garuti in qualità di Segretario Generale.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.

Oggetto: Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale di cui alla Legge 160/2019, approvazione relativo Regolamento - introduzione agevolazioni 2021 e contestuale variazione di bilancio. Abrogazione e sostituzione precedenti norme regolamentari.

Sono presenti 21 Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale è intervenuta la seguente variazione: entra il Consigliere Annalisa Arletti.

E' in presenza il Presidente del Consiglio Fontanesi Carlo Alberto. Tutti gli altri Consiglieri sono collegati in videoconferenza.

Sono in presenza il Segretario Generale e l'Assessore Mariella Lugli, mentre è in videoconferenza il dott. Antonio Castelli dirigente dei Servizi Finanziari e la dott.ssa Manuela Pezzali responsabile dell'Ufficio Commercio

Il Presidente nomina, quali scrutatori, i Consiglieri Bonzanini Giulio, Campioli Stefania e Ligabue Manuela

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale. I files sono a disposizione dei Consiglieri Comunali e degli aventi titolo e pubblicati on-line, con libero accesso, sul sito Web del Comune di Carpi.

Il Presidente del Consiglio Fontanesi cede la parola all'Assessore Mariella Lugli per la presentazione della proposta di delibera.

L'Assessore Lugli presenta il punto in oggetto, **Allegato 4**.

Il Presidente del Consiglio Carlo Alberto Fontanesi chiede se ci sono domande, cede la parola al Consigliere Gaddi Eros Andrea.

Il Cons. Gaddi (M5St) chiede se esiste una Commissione Comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, e se non esiste chiede la motivazione.

Il Cons. Arletti (FDI) chiede se nei prossimi anni, oltre il 2021, se ci saranno degli aumenti di tariffe, e se questi aumenti passeranno comunque per il Consiglio Comunale, oppure saranno gestiti ed approvati con degli atti di deliberazione da parte Giunta.

Il Presidente del Consiglio cede la parola al dott. Castelli Antonio dirigente dei Servizi Finanziari per il quesito sulle tariffe, mentre per quanto riguarda la domanda posta dal Cons. Gaddi, passerà la parola alla dott.ssa Manuela Pezzali funzionario del Comune responsabile dell'Ufficio Commercio.

Il dott. Castelli dirigente dei Servizi Finanziari nel rispondere alla domanda sulle tariffe chiarisce che dall'anno prossimo, essendo tariffe di servizi, come per tutti i servizi comunali, la competenza è della Giunta, ma il Consiglio ne determina le previsioni di bilancio su cui devono essere calibrate le tariffe.

La dott.ssa Pezzali responsabile dell'Ufficio Commercio risponde al quesito posto dal Cons. Gaddi, confermando che attualmente la Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo non c'è, però è uno degli obiettivi del Comune di Carpi per il 2021. A tal proposito, già due anni fa, è stato redatto un atto in riguardo alla costituzione di questa Commissione, ma per la sua realizzazione mancava ancora un tassello finale che era la nomina di un perito elettrotecnico per la competenza e le verifiche tecniche per il rilascio delle autorizzazioni permanenti e temporanee di pubblico spettacolo.

Il Presidente del Consiglio apre il dibattito, ma non essendoci richieste di intervento passa direttamente alle dichiarazioni di voto, cedendo la parola al Consigliere Annalisa Arletti.

Il Cons. Arletti (FDI) esprime voto di astensione del suo gruppo, anche se riconosce che il regolamento che si va a votare sia ben fatto, ma la preoccupa ciò che recita il comma 817 della legge di bilancio ossia: *“il canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*, da cui si desume che sarà possibile, in futuro, un aumento delle tariffe, senza passare in Consiglio Comunale per un eventuale voto, per cui, è vero che rispetto al 2020 le tariffe rimangono invariate, ma non ci sono garanzie per quanto riguarda le possibili azioni per il futuro, quindi si va a votare un regolamento che non è valido solo per il 2021.

La Cons. Federica Boccaletti (LSP) esprime voto di astensione del suo gruppo alla luce di ciò che emerso dalla discussione.

Il Sindaco Bellelli precisa che ciò che si sta votando è il regolamento e non le tariffe. Il voto del suo gruppo sarà favorevole, in quanto è uno strumento che permettere di raggiungere obiettivi chiari dal punto di vista burocratico e dal punto di vista dei rapporti tra privati e l'Ente locale stesso.

**

Il Presidente del Consiglio Fontanesi cede la parola al Segretario Generale per le votazioni con il sistema dell'appello nominale.

La proposta di delibera viene **approvata ad unanimità** dei voti espressi, per

appello nominale, accertati dal Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video e con l'assistenza dei nominati scrutatori;

Consiglieri presenti n. 21

A favore 18 (PD-Carpi 2.0-CS = 15, M5St = 2, CF = 1)

Contrari Nessuno

Astenuti 3 (LSP = 2 Consiglieri Boccaletti e Bonzanini; FDI = 1 Consigliere Arletti)

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale di cui alla Legge 160/2019, approvazione relativo Regolamento - introduzione agevolazioni 2021 e contestuale variazione di bilancio. Abrogazione e sostituzione precedenti norme regolamentari”** per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale di cui alla Legge 160/2019, approvazione relativo Regolamento - introduzione agevolazioni 2021 e contestuale variazione di bilancio. Abrogazione e sostituzione precedenti norme regolamentari”** per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, ad **unanimità**, dei voti espressi, per appello nominale, accertati dal Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video e con l'assistenza dei nominati scrutatori;

Al momento del voto dell'immediata eseguibilità della proposta di delibera il Consigliere Cardinazzi Matteo si collega con la sala.

Consiglieri presenti n. 22

A favore 19 (PD-Carpi 2.0-CS = 16; M5St = 2; CF = 1)

Contrari Nessuno

Astenuti 3 (LSP = 2 Consiglieri Boccaletti e Bonzanini; FdI = 1 Consigliere Arletti)

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U. del 18.08.2000, al fine di provvedere in tempo utile alla predisposizione degli atti conseguenti alla presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
(Carlo Alberto Fontanesi)

Il Segretario Generale
(Anna Lisa Garuti)

Visto di regolarità tecnica

Oggetto: Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale di cui alla Legge 160/2019, approvazione relativo Regolamento - introduzione agevolazioni 2021 e contestuale variazione di bilancio. Abrogazione e sostituzione precedenti norme regolamentari.

Il sottoscritto CASTELLI ANTONIO, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 41 del 23/03/2021.

Note:

Carpi, 26/03/2021

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Oggetto: Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale di cui alla Legge 160/2019, approvazione relativo Regolamento - introduzione agevolazioni 2021 e contestuale variazione di bilancio. Abrogazione e sostituzione precedenti norme regolamentari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 41 del 23/03/2021.

Anno	Voce di bilancio	Centro di costo	Natura di spesa	Importo
Note				

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Note:

Il ragioniere capo

Antonio Castelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpi consecutivamente dal giorno 27/05/2021 al giorno 11/06/2021.

L'addetto alla pubblicazione
ALBORESI MAURO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 06/06/2021 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

Proposta di deliberazione al CONSIGLIO COMUNALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE Servizi Finanziari Dott. Antonio Castelli

IL DIRIGENTE DEL SETTORE Settore Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica Dott. Giovanni Lenzerini

Propongono al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

Oggetto: Istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale di cui alla Legge 160/2019, approvazione relativo Regolamento - introduzione agevolazioni 2021 e contestuale variazione di bilancio. Abrogazione e sostituzione precedenti norme regolamentari.

Presa visione delle seguenti disposizioni normative:

- art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada di cui al D.lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- art. 1, commi da 817 a 836, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- art. 1, comma 817, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 in base al quale la regolamentazione del canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;
- art.1, comma 819, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 in base al quale il predetto canone è costituito: da una componente avente per presupposto l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e da una componente avente per presupposto la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;
- art. 1, comma 837, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- art. 1, commi da 838 a 845, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la

disciplina del canone appena sopra richiamato;

- art. 1, comma 821, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti con regolamento da adottare dal consiglio comunale ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 15 dicembre 1997, n. 446, ed il successivo comma 837 della medesima legge che stabilisce che il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, è anch'esso disciplinato da apposito regolamento comunale;

Presa visione dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs. n. 446/1997 in materia di potestà regolamentare generale dei Comuni *“Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.”*

Richiamati l'art. 1, comma 847, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha abrogato i capi I e II del D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 disciplinanti l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni, il canone Cosap e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni e l'art. 4, comma 3- quater, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, il quale ha disposto che le abrogazioni contenute nel comma 847 non hanno effetto per l'anno 2020. Le disposizioni regolamentari comunali disciplinanti le predette entrate, rimangono valide ed applicabili per le attività afferenti le annualità 2020 e precedenti anche ai fini dell'attività accertativa dell'ufficio competente;

Considerato che in attuazione degli obblighi imposti dalla L.160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare nei termini di legge il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (di cui al comma 816 Legge 160/2019) e il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (di cui al comma 837 Legge 160/2019), in luogo dei prelievi che sono stati sostituiti dalla citata Legge 160/2019;

Rilevato che si rende necessario:

- procedere ad una revisione delle modalità di presentazione delle istanze relative al rilascio delle autorizzazioni per la diffusione dei mezzi pubblicitari e delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico, privato ad uso pubblico, permanenti e temporanee, alla luce delle modalità stabilite dalla Regione tramite la piattaforma telematica Accesso Unitario;
- ridefinire i termini di conclusione dei procedimenti per il rilascio/rinnovo dei vari provvedimenti autorizzatori e concessori, individuando il termine di 30 giorni, così come stabilito dall'art. 7 del DPR 07/09/2010;

Ritenuto necessario abrogare, in virtù delle modifiche suindicate, precedenti disposizioni regolamentari in particolare:

- a) quelle relative agli articoli 16, 18, nonché i titoli IV e V del “Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità o propaganda e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle

- aree pubbliche o di uso pubblico” approvato con D.C.C. n° 195 del 11/07/2002 e successive modifiche e integrazioni;
- b) quelle relative agli articoli dal n° 1 al n° 13 del Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l’applicazione del relativo canone approvato con D.C.C. n° 44 del 25/01/2001 e successive modifiche e integrazioni;
 - c) quelle relative all’articolo 10 del Regolamento delle strutture temporanee di arredo esterno (dehor) per tutto il territorio comunale approvato con D.C.C. n° 90 del 26/07/2012 e successive modifiche e integrazioni.

Dato atto che si rende necessario approvare i testi dei Regolamenti di cui ai punti a), b) e c) del periodo precedente nella versione aggiornata con le abrogazioni intervenute; gli stessi sono allegati alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (allegato I) Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità o propaganda e degli altri mezzi pubblicitari, allegato J) Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l’applicazione del relativo canone, allegato K) Regolamento delle strutture temporanee di arredo esterno (dehor);

Richiamati:

- l’art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento”*;
- l’articolo 1, comma, 169, della L. 27/12/2006 n. 296 il quale dispone che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*
- il decreto del Ministero dell’Interno del 13 gennaio 2021 il quale ha differito il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 marzo 2021;
- l’art. 30 comma 4 del D.L. n° 41 del 22 marzo 2021 che ha ulteriormente differito il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 30 aprile 2021.

Dato atto che:

- ai sensi di quanto sopra esposto si rende necessario approvare nei termini di legge apposito Regolamento volto a disciplinare il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all’obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata, ha chiarito come il comma 15-ter dell’art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti di natura non tributaria e che pertanto regolamenti e tariffe relativi ad entrate non tributarie non

- devono essere trasmessi al MEF;
- ai sensi di quanto previsto dalla circolare 2/DF del 22 novembre 2019 sopra richiamata, il Regolamento approvato con il presente atto non deve essere trasmesso al MEF in quanto non si riferisce a entrate tributarie.

Presa visione del “Regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” allegato alla presente deliberazione (allegato A) a formarne parte integrante e sostanziale;

Presa altresì visione degli allegati al medesimo Regolamento che si allegano al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:

- allegato B) relativo alla perimetrazione del territorio comunale in 4 categorie ai fini dell’applicazione delle tariffe con riferimento alla componente del canone legata all’occupazione di suolo ed al canone mercatale;
- allegato C) relativo all’individuazione delle strade rientranti in categoria speciale - limitatamente all’anno 2021 - ai fini della determinazione delle tariffe con riferimento alla componente del canone legata all’esposizione pubblicitaria ed alle pubbliche affissioni;
- allegato D) relativo all’individuazione delle strade rientranti in categoria speciale – a decorrere dall’anno 2022 - ai fini della determinazione delle tariffe con riferimento alla componente del canone legata all’esposizione pubblicitaria ed alle pubbliche affissioni;
- allegato E) relativo alla definizione dei coefficienti moltiplicatori e dell’articolazione tariffaria con riferimento alle pubbliche affissioni;
- allegato F) relativo alla definizione dei coefficienti moltiplicatori e dell’articolazione tariffaria con riferimento alle esposizioni pubblicitarie;
- allegato G) relativo alla definizione dei coefficienti moltiplicatori e dell’articolazione tariffaria con riferimento all’occupazione di suolo;
- allegato H) relativo alla definizione dei coefficienti moltiplicatori e dell’articolazione tariffaria con riferimento al canone mercatale;

Rilevato che la disciplina regolamentare, i coefficienti moltiplicatori e l’articolazione tariffaria dei canoni oggetto della presente deliberazione sono tali da garantire gli equilibri del gettito di entrata realizzato con i tributi ed i canoni sostituiti;

Dato atto che il Regolamento di cui si propone l’approvazione disciplina altresì puntualmente le agevolazioni relative al prelievo sull’occupazione del suolo pubblico (art. 75) e al Canone Mercatale (art. 93) che trovano applicazione limitatamente all’anno 2021. Le stesse rispondono alla volontà dell’Amministrazione Comunale di salvaguardare il tessuto socio-economico locale tenuto conto della crisi epidemiologica da Covid-19 che sta interessando l’intero territorio nazionale e delle misure restrittive adottate a livello nazionale/regionale per limitarne la diffusione.

Rilevato che le agevolazioni di cui al punto precedente comportano per il Comune di Carpi un minor gettito quantificato in misura pari a complessivi Euro 245.000,00 finanziabili con quota parte dell’avanzo di amministrazione presunto 2020, quota vincolata da trasferimenti, per minori entrate o maggiori spese legate all’emergenza Covid-19 finanziate da trasferimenti compensativi da parte dello Stato a seguito dell’emergenza sanitaria conseguente alla diffusione del virus Covid-19;

Premesso che con:

- deliberazione n. 112 del 30/12/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023;
- deliberazione n. 277 del 31/12/2020 la Giunta Comunale ha approvato il Piano esecutivo di gestione 2021-2023;

Visto l'art. 175 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Visto l'articolo 15 del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Verificata la necessità di apportare variazioni al bilancio previsione finanziario 2021/2023 derivanti dall'esigenza di dare copertura finanziaria alle agevolazioni relative al prelievo sull'occupazione del suolo pubblico (art. 75) e al Canone Mercatale (art. 93), per il solo esercizio finanziario 2021.

Visto il prospetto riportato in **allegato al numero 1)** contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 del quale si riportano le risultanze finali:

ANNUALITA' 2021

VARIAZIONI DI COMPETENZA NELLA GESTIONE CORRENTE

Variazioni di SPESA		Variazioni di ENTRATA			
Maggiori spese	Minori spese	Avanzo applicato	Entrate correnti destinate a spese di investimenti	Maggiori entrate	Minori entrate
		245.000,00	-	-	- 245.000,00

VARIAZIONI DI CASSA NELLA GESTIONE CORRENTE

Variazioni di SPESA		Variazioni di ENTRATA	
Maggiori spese	Minori spese	Maggiori entrate	Minori entrate
		-	- 245.000,00

Dato atto che a seguito della predetta variazione:

- vengono rispettati gli equilibri di bilancio, di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 162, comma 6 e 193 del TUEL, come risulta dall'**allegato al numero 2)**;
- viene garantito un fondo di cassa finale presunto positivo;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i., coordinato con le disposizioni del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e succ. mod.e int.;
- il vigente Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisito sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole dell'Organo di revisione economica-finanziaria, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs n. 267/2000, come da **allegato al numero 3)**;

Acquisiti, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo Unico Enti Locali i seguenti pareri espressi:

- dal dirigente del Settore Servizi Finanziari Dott. Antonio Castelli e dal dirigente del Settore Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica Dott. Giovanni Lenzerini in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- dal dirigente del Settore Servizi Finanziari dott. Antonio Castelli in ordine alla regolarità contabile;

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale, per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di istituire** a decorrere dal 1° gennaio 2021:
 - il canone patrimoniale di concessione , autorizzazione o esposizione pubblicitaria in attuazione al comma 816, dell'art. 1 della Legge 160/2019;
 - il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate in attuazione al comma 837, dell'art. 1 della Legge 160/2019.
2. **di approvare** il "Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale" allegato alla presente deliberazione (**allegato A**) a formarne parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare** gli ulteriori allegati indicati in premessa che si allegano al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale e specificatamente:
 - **allegato B)** relativo alla perimetrazione del territorio comunale in categorie ai fini dell'applicazione delle tariffe con riferimento alla componente del canone legata all'occupazione di suolo ed al canone mercatale;
 - **allegato C)** relativo all'individuazione delle strade rientranti in categoria speciale - limitatamente all'anno 2021 - ai fini della determinazione delle tariffe con riferimento alla componente del canone legata all'esposizione pubblicitaria ed alle pubbliche affissioni;
 - **allegato D)** relativo all'individuazione delle strade rientranti in categoria speciale – a decorrere dall'anno 2022 - ai fini della determinazione delle tariffe con riferimento alla componente del canone legata all'esposizione pubblicitaria ed alle pubbliche affissioni;
 - **allegato E)** relativo alla definizione dei coefficienti moltiplicatori e dell'articolazione tariffaria con riferimento alle pubbliche affissioni;
 - **allegato F)** relativo alla definizione dei coefficienti moltiplicatori e dell'articolazione tariffaria con riferimento alle esposizioni pubblicitarie;
 - **allegato G)** relativo alla definizione dei coefficienti moltiplicatori e dell'articolazione tariffaria con riferimento all'occupazione di suolo;
 - **allegato H)** relativo alla definizione dei coefficienti moltiplicatori e dell'articolazione tariffaria con riferimento al canone mercatale;
 - **allegato I)** Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità o propaganda e degli altri mezzi pubblicitari;
 - **allegato J)** Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone;

- **allegato K)** Regolamento delle strutture temporanee di arredo esterno (dehor);
- 4. **di dare atto che** il “Regolamento per l’istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale” entra in vigore dal 1° gennaio 2021 ai sensi dell’art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388 richiamato in premessa;
- 5. **di apportare** al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell’art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate **nell’allegato 1)** di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2021

VARIAZIONI DI COMPETENZA NELLA GESTIONE CORRENTE

Variazioni di SPESA		Variazioni di ENTRATA			
Maggiori spese	Minori spese	Avanzo applicato	Entrate correnti destinate a spese di investimenti	Maggiori entrate	Minori entrate
		245.000,00	-	-	- 245.000,00

VARIAZIONI DI CASSA NELLA GESTIONE CORRENTE

Variazioni di SPESA		Variazioni di ENTRATA	
Maggiori spese	Minori spese	Maggiori entrate	Minori entrate
		-	- 245.000,00

6. **di dare atto** che:
- la presente variazione contempla l’applicazione di quota parte di avanzo di amministrazione presunto 2020 per € 245.000,00 come da allegato 1), che trovano capienza nel risultato di amministrazione presunto 2020 approvato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 ed aggiornato entro il 31 gennaio 2021 con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 26 gennaio 2021;
 - permangono gli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall’ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto il numero 2) quale parte integrante e sostanziale;
 - permangono gli equilibri di cassa, essendo garantito un fondo cassa finale non negativo;

PROPONGONO INOLTRE

al Consiglio Comunale, di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000 al fine di provvedere in tempo utile alla predisposizione degli atti conseguenti alla presente deliberazione.